

L'EVENTO • UN BASTIA CINICO FA CADERE L'IMBATTIBILITÀ DEL «BRUNAMONTI». PARTITA MOLTO COMBATTUTA, BIAGINI METTE IL SIGILLO

Nocera brutta copia



VALLI il giocatore del Nocera reclama un rigore

0-1

NOCERA UMBRA: Battistelli S. 6,5, Sto 6, Bianchi s. v. (40' p. t. Casciola s. v., 33' s. t. Gaggiotti s. v.), Pobega 5,5, Chiasso 6, Toretto 5,5, Coresi 5,5, Fornicchi 6, Galassi 6, Valli 6 (45' s. t. Cernicchi s.v.), Tarpani 5,5. All: Genovasi 5,5.

BASTIA: Tajolini 6,5, Marchi 6,5, Brunelli 6, Passetti 6, Romoli 6, Ubaldi 6 (7' s. t. Scarcella 6), Panzolini 6,5, Biagini 7 (38' s. t. Marchetti s. v.), Vantaggi 6,5, Battistelli M. 6,5. All: Tobia 6,5. Arbitro: Peruzzi di Perugia 5. Marcatore: p. t. al 15' Biagini.

NOCERA UMBRA — Il primo bri-

vido di freddo autunnale intristisce i colori rossoblu e spazza il «Brunamonti», che dopo una lunghissima imbattibilità, cade ad opera di un Bastia ben disposto in campo da Tobia, ma soprattutto cinico, deciso, beffardo e particolarmente duro in parecchie azioni di gioco, tanto che più di un atleta di casa ha fatto le spese dei contrasti azionati senza tanti complimenti dai biancorossi, i quali si rilanciano cogliendo il primo successo esterno. Difficile dare un giudizio sul risultato, che gli ospiti hanno cercato con grande determinazione, anche per l'arbitraggio del tutto insufficiente del perugino Peruzzi, «reo», secondo i noc-

rini, di non aver fischiato la massima punizione al 34' del primo tempo, quando Valli, dopo aver superato l'ultimo uomo, a pochi metri dalla porta, è caduto in terra, con ogni probabilità sgambettato in pieno da un difensore bastiolo. C'è da dire, comunque, che il Nocera visto ieri davanti al solito, numeroso pubblico, non era neanche la brutta copia della brillante compagine di inizio stagione. Così è arrivata la seconda sconfitta consecutiva, molto più lacerante di quella di Semonte, mentre i rossoblu scivolano al quarto posto in classifica. Non è certo logico addossare responsabilità al nuovo tecnico Carmelo Genovasi, ma, per

esempio, la forzata assenza di Cioci sembra pesare fortemente sul rendimento complessivo della squadra. Bastia subito pericolosissimo dopo pochi secondi, quando sulla traversa si stampa un bolide di Biagini, che al quarto d'ora realizza il gol partita, grazie ad un errato disimpegno (uno dei tanti, per la verità) della difesa locale, che spiana la strada al diagonale del n. 9 ospite. Rossoblu sotto tono, inguardabili per lunghi tratti: nemmeno Tarpani, stavolta, riesce a metterci una pezza sulle due occasioni favorevoli del 12' e del 16' della ripresa.

Angelo Marinangeli

LA RIMONTA • CASTEL RIGONE AVANTI 2-0. IL PAREGGIO NEGLI ULTIMI CINQUE MINUTI

La Tiberis torna a galla

2-2

UMBERTIDE TIBERIS: Cortizo 6, Tempobuono 5, Patrizi D. 5, Censini 5 (21' st. Floridi sv), Moscatelli 5 (34' st. Freddi sv), Mencuccini 5, Cassetta 6, Patrizi R. 5, Radicchi 6, Missaglia 6, Trippetta 6 (39' st. Catoggio A. sv). In panchina: Zandrini, Bianchi, Brachini, Sorrentino. Allenatore: Mancini 6.

CASTEL RIGONE: Speciali 6, Riberti 5, Cascianelli 5, Battisti 6, Rosati 5, Polchi 6, De Luca 6 (39' st. Amendola sv), Rampacci 6, Roscini 6, Blazer 5 (26' st. Villan sv), Scoccia 6. In panchina: Carnevali, Dolciami, Testi, Amendola, Toti, Jacopelli. Allenatore: Martinelli 6. Arbitro: Gallinella di Foligno 7.

Reti: 33' pt. De Luca, 33' st. Roscini, 40' st. Missaglia, 47' st. Radicchi. Note: Ammoniti: Censini, Riberti, De Luca, Tippetta, Missaglia, Battisti.

UMBERTIDE — «Dalle stalle alle stelle»: così si può commentare la gioia di Mancini e dei suoi dopo il 2-2. Alla Tiberis sono bastati gli ultimi cinque minuti per recuperare i gol di svantaggio e far salire la rabbia al Castel Rigone, tanto che qualche panchinaro per la rabbia sopraggiunta se l'è presa con i seggiolini e la copertura in plastica rovinandola. All'inizio è sembrata una gara equilibrata visto che Trippetta che al 4' impegnava Speciali di

testa e poi all'8' Radicchi veniva fermato dal portiere ospite. Dal 10' in avanti gli uomini di Mancini fanno perdere le loro tracce, scompaiono, rimanendo insensibili anche ai fischi del pubblico. Al 33' pt cross di Scoccia e la testa di De Luca fa schizzare la sfera sull'angolino basso alla destra del portiere, al 41' pt. De Luca si libera di Censini e tira dal limite senza danni per Cortizo. Nella ripresa, al 3', Roberto Patrizi ha la possibilità di pareggiare ma spreca da due passi dopo aver raccolto l'angolo di Cassetta. 8' st: Roscini si libera in area e serve De Luca, ma la sua conclusione al volo di sinistro vola alta. Al 13' su suggerimento di Radicchi Missaglia sbaglia la conclusione a porta sguarnita. 18': tiro dalla lunga distanza di capitano Cassetta fuori bersaglio. L'Umbertide Tiberis ci prova arrivando sporadicamente davanti a Speciali, mentre sono gli ospiti che fanno il gioco con le azioni più pericolose, tanto che al 33' st. Roscini supera tutti e appena dentro area tira e realizza il 2-0. Ma a cinque minuti dal termine scatta l'orgoglio biancoazzurro: corre il 40' quando Missaglia supera con un tiro da 20 metri Speciali con l'aiuto di Rosati che devia la palla in rete. Il pari al 47': cross di Missaglia con Radicchi che schiaccia in rete di testa.

Mauro Briganti

SCONTRO DIRETTO • IL BOMBER DEL MASSA MARTANA MANDA A CASA IL PRETOLA

Marcelli «killer»

1-0

MASSA MARTANA: Carletti 6, Trombettoni 6, Dell'Isola 6,5, Faiola 6,5, Masci 6, Carli 6,5, Gramaccioni 6 (16' st Manni 6,5), Favoriti 6 (27' st Novelli 6), Federici 6,5 (24' st Caroli 6), Marcelli 6,5, Tavoloni 6. All. Trippini 7.

PRETOLA: Lucarelli 6, Raspa 6, Fiorucci 5,5, Salvatori 6, Ricci 6,6 (1' st Calabrese 5,5), Draghi 5,5 (43' st Ferroni sv), Rocco 6, Parrini 5,5 (24' st Paradisi 6), Spaterna 5,5, Rocchi 6,5, Lisa 6.

All. Rocco 5,5

ARBITRO: Rocca di Vibo Valentia 6,5 (Papapietro e Apruzese di Foligno)

RETI: 32' st Marcelli

MASSA MARTANA — Sembra aver finalmente trovato il passo giusto il Massa Martana di Otello Trippini che bisca la vittoria di domenica scorsa conquistata sul

campo della Nestor, sconfiggendo di misura il Pretola di Paki Rocco, che subisce il secondo ko stagionale.

E' un gol di Roberto Marcelli a decidere una sfida che i ragazzi rossoblu hanno condotto sin dalle prime battute di gara, tenendo quasi costantemente il pallino del gioco in mano. Per la cronaca occasione per il Massa al 13' con Gramaccioni che va sul fondo scattando sul filo del fuorigioco, mette al centro e Federici a porta vuota spara a colpo sicuro ma prende in pieno Ricci sulla linea. Massa costantemente in avanti, confeziona belle manovre, mentre il Pretola da l'impressione di assistere impotente all'evolversi del gioco.

Nel secondo tempo, al 27' Manni controlla bene un lancio di Carli, arriva sul fondo e mette al centro per Marcelli che di testa centra in pieno il palo.

Al 32' il gol partita. Faiola smista per Marcelli posizionato sul filo del fuorigioco, Lucarelli esce prontamente ma l'attaccante massese lo supera con astuzia e freddezza.

Gli ospiti abbozzano una timida reazione ma sembrano davvero incapaci di porre in atto qualcosa di veramente insidioso per la porta del Massa. Al 35' si assiste a quello che possiamo definire il tiro della disperazione, una conclusione di Rocchi dai 40 metri, para facile Carletti. E' questa l'unica azione pericolosa, se così la vogliamo definire, degli ospiti in tutta la partita. E non è certo colpa del povero Rocchi lasciato costantemente troppo solo in avanti e quindi sempre in balia dei difensori di casa.

S.Bag.

IL BLITZ • BARTOCCINI E MARRI FANNO LA DIFFERENZA. L'ELLERA RESTA IN NOVE E RIMEDIA LA SETTIMA SCONFITTA NONOSTANTE DEVIS CREMA

La Pontevecchio è spietata

1-2

ELLERA: Rossi 6, Fattorini 5, Belia 6, Mogini 5,5, Passeri 6, Perugini 6,5 (42' st Piastrelli sv), Bigerna 6, Orsini 6 (30' st Cardinali sv), Cecconi 6,5 (11' st Giulioni 6), Della Ciana 6, Ercoli 6. A disp. Chiatti, Fagiolari, Rondolini, Guerriera. All. Crema 6

PONTEVECCHIO: Vecchini 6,5, Testamigna 6, Mattioli 6 (37' st Battaglini sv), Nofri Onofri 6,5, Martinetti 6,5, Fioretti Dav. 6, Arcioni 6,5, Cecchini 6, Marri 7, Bartocchini 7, Magionami 6,5. A disp. Cordellini, Cecarelli, Giovi, Battaglini, Fioretti Dan., Ramaglioni, Roccaforte. All. Franceschini 6

Arbitro: Pannacci di Gubbio 6. Marcatori: 44' pt Bartocchini, 47' pt Cecconi, 45' st Marri

Note: espulsi Fattorini al 37' pt e Mogini al 38' st per doppia ammonizione

di Antonello Menconi

ELLERA — Non è riuscita a Devis Crema l'impresa di fermare la Pontevecchio. Ha trovato la prima sconfitta della propria gestione dopo le sei consecutive rimediate dal suo predecessore Alberto Chiocci. Il nuovo allenatore (affiancato in questa esperienza all'Ellera dal preparatore dei portieri Bargelli e dal preparatore atletico Mario Molini) ha esordito con una sconfitta, consolandosi solo sul piano del gioco, visto che la squadra non è stata inferiore sul piano della manovra ai più titolati avversari. A far pendere la bilancia in favore dei ponteggiani sono stati però alcuni errori decisivi

da parte dei giocatori corcianesi, i quali devono crescere sul piano mentale e tecnico per incamminarsi nella strada verso la salvezza. Come da copione, sin dall'avvio è stata la Pontevecchio a far la partita, andando vicino alla segnatura al 9' con un tentativo di Magionami, il cui tiro dal limite è terminato di poco a lato. Poi al 24' azione avviata da Arcioni e proseguita sulla destra da Magionami, con traversone per Cecchini, la cui deviazione è stata respinta di piede da Rossi. Rimasta in superiorità numerica per l'espulsione di Fattorini, la squadra di Franceschini è passata in vantaggio al 44' con Bartocchini, che con un pregevole pallonetto ha superato Rossi. Ma al 47' l'Ellera ha pareggiato, con il suo primo gol stagiona-

le su azione della stagione, realizzato da Cecconi con un preciso tiro da distanza ravvicinata, sul quale nulla ha potuto il portiere Vecchini. Nella ripresa, contrariamente alle aspettative, è stata l'Ellera a far vedere subito le così migliori, anche perché la Pontevecchio ha sofferto sul piano dell'inventiva l'assenza di Balducci. Nel finale però, con due giocatori in più (e con Perugini uscito per infortunio), la Pontevecchio ha reclamato la concessione di un rigore per un fallo ai danni di Cecchini e poi ha trovato il gol con Marri (nella foto), che di testa ha beffato il portiere Rossi, dopo un'ingenuità difensiva dei biancazzurri.

